

# Quidinci

[QUIDULTIME](#)
[QUIDZOOM](#)
[QUIDCULTURA](#)
[QUIDPOLITICA](#)
[SOCIALQUID](#)
[QUIDSPORT](#)
[QUIDRUBRICHE](#)
[LATEST NEWS](#)

. Secondo appuntamento con la cultura "Messina, la modernizzazio |

SEARCH...

## SPORT METAFORA DI VITA

marzo 27, 2014 - QuidCultura, QuidLibri - Tagged: 66thand2nd, calcio, caldwell, Joy Division, Kerouak, libri, manchester united, Robbins, rodge glass, romanzi, Ryan Giggs, sport - no comments - 49 Views

### Quando idealizzare un sogno può rivelarsi tragico In Italia da poco pubblicata l'ultima fatica di Rodge Glass



Il noto calciatore Ryan Giggs, "antagonista" nel romanzo di Rodge Glass

Quanto un piccolo inconveniente può segnare la vita? Quanto un singolo episodio influenza la nostra esistenza? Beh, **Mickey Wilson**, giovane promessa calcistica, probabilmente lo sa molto bene. È il protagonista di "Voglio la testa di Ryan Giggs", di **Rodge Glass** pubblicato da poco in formato cartaceo e digitale, per i tipi della **66thand2nd**, casa editrice indipendente romana. **Mickey Wilson**, ovvero il protagonista di un romanzo tutto incentrato sul calcio e il mondo sportivo, vede scivolare la propria carriera calcistica a causa di un incidente alla gamba, proprio nel momento in cui era stato selezionato per il **Manchester United**. Lui e anche un altro, Ryan Giggs. E da allora, la vita di Mickey sarà segnata profondamente. Perché nel calcio "quando ti infortuni diventi un fantasma". Ecco che la carriera del giovane Wilson termina prima ancora di iniziare. Ecco che la sua vita, sedici anni più tardi, dopo aver giocato in varie squadre minori, sarà segnata da alcool, da disoccupazione e anche dalla distanza – per ordinanza del tribunale – dal figlio. Ecco che, nel momento in cui l'esistenza del protagonista va a picco, inizia il suo costante e quasi ossessivo aggrapparsi ai

sogni, anzi al sogno, quello di ragazzino, di diventare calciatore professionista. E allora nascono le prime ossessioni. La nostalgia per la squadra di ragazzo, diventa il pretesto per chiedere aiuto in nome di un vecchio talento. In nome di vecchie amicizie ormai scomparse. Finché l'ossessione diventa sempre più forte e si concentra verso il suo antagonista, **Ryan Giggs**, appunto.

Tutto il libro è pervaso dal fascino dello sport, descritto nei minimi particolari attraverso le sensazioni: "Quando arrivi allo stadio, a questo teatro dei sogni, resti senza parole. Tutto sembra davvero un sogno. Il rumore. L'odore". Sullo sfondo anche le musiche di **Joy Division**. Interessante la contraddizione tra una vita ormai ai margini e l'ideale di un mondo, quello calcistico, che da fuori pare patinato. La stessa contraddizione che porterà il pensiero ossessivo di un gesto eclatante proprio contro Giggs.

La scrittura è agile e ironica, quasi di stile pubblicitario. Un misto tra **Kerouak** e **Robbins**, passando per l'eroe-bastardo inaugurato da **Caldwell**. Il romanzo, pur inserendosi nel filone della letteratura di genere sportivo, va al di là, inoltrandosi nella miseria della disfatta dell'esistenza a causa di un'ossessione. E il sorriso è soprattutto amaro, per una vita che non ha saputo ricominciare.



Pamela Sortino

## QUIDTV



## COMPLEANNO



Quidinci e una data che forse... non serve  
Ricordare un campione nascendo insieme a lui



## QUIDCULTURA